

**IL REPORTAGE. Solo, a bordo della sua Vespa, Giorgio Bettinelli continua il viaggio Australia-Sudafrica**

■ Lungo il confine sud tra Birmania e Thailandia il 25 dicembre 1995 ho avuto dopo almeno due mesi e mezzo la mia prima giornata intera senza neanche una goccia di pioggia on the road. Considerando la data mi viene da prenderlo un po' come il mio regalo di Natale - anche perché altri è difficile averne durante le mie reiterate festività in solitario. Era dalla metà di ottobre quando ancora arancavo sugli sterrati del Northern Territory australiano che non mi capitava di trovare un cielo azzurro e senza una nuvola all'orizzonte dalla mattina alla sera e questi 450 Km natalizi nella Thailandia meridionale cancellano con un colpo di spugna il ricordo delle piogge battenti di Flores o Giava di Sumatra o della Malesia e mi proiettano verso il bel tempo - almeno in senso meteorologico se non figurato - che troverò in tutto il Subcontinente Indiano. Da quando sono partito da Yogyakarta nella seconda metà di novembre ho attraversato due terzi di Giava Sumatra (che per inciso è la quinta isola al mondo come estensione ma che per quanto riguarda le condizioni oggettive di certe sue strade potrebbe benissimo essere la quinta ultima!) Singapore tutta la Malesia peninsulare e un bel tratto di Thailandia percorrendo 5.000 Km esatti in quindici giorni effettivi di guida non considerando cioè le tre settimane di sosta tra Jakarta Singapore e Kuala Lumpur per gli impegni concordati in precedenza con i distributori Piaggio nelle varie capitali.

Attraversare Giava con una moto dà quasi l'impressione di attraversare un unico lunghissimo centro abitato e i villaggi si susseguono gli uni agli altri pressoché senza soluzione di continuità. Qui vive almeno l'80% della popolazione indonesiana facendo di Giava uno dei luoghi più densamente popolati di tutta la Terra (in una superficie quadrata inferiore e quella dell'Italia vivono oltre 150 milioni di abitanti!). Il governo di Jakarta offre una serie di facilitazioni a chiunque si voglia trasferire in altre isole dell'arcipelago scarsamente popolate come il Borneo le Molucche e l'Iran Jaya la metà indonesiana dell'isola della Nuova Guinea ma a tutti oggi questa politica di *transmigrasi* sembra aver dato pochissimi frutti ed essere fallimentare a priori in una nazione in cui le culture le abitudini e i costumi delle varie popolazioni che la compongono sono così diverse tra loro (un giavane e un Dayakka del Borneo hanno tra loro la stessa parolaccia che può intercettare dicia mo' un inglese e un peruviano!).

Il 21 novembre arrivo a Jakarta, e subito mi immergo nella cappa di smog e nel caos di un traffico senza speranza il concitato sovraffollamento la puzza dei gas di scarico e delle fogne a cielo aperto le sinfonie dissonanti dei clacson e lo squallore indicibile delle enormi bidonvilles evocano suggestioni quasi apocalittiche e sembrano



Giorgio Bettinelli in un villaggio di Sumatra

Remo Casini/Sintesi

# Da Jakarta a Singapore: flash dal Sud-Est asiatico

condannare la città al ruolo di un insopportabile inferno metropolitano il più possibile da evitare. Nonostante questo non sono mai riuscito del tutto ad odiare Jakarta ed anche adesso mentre per come le sue strade in sella alla Vespa respiro a pieni polmoni (oltre allo smog) quella sorta di fascino sottile e *indiscreto* che si nasconde sotto la superficie di ogni metropoli del Terzo Mondo e che può farci qualsiasi effetto meno che quello di lasciarci indifferenti!

Nei primi giorni di dicembre sono a Sumatra dove mi aspetta una delle tirate più maniacali che abbia mai fatto con una Vespa in vita mia 750 Km in un giorno solo che sarebbero tanti anche attraverso l'Europa tra superstrade ed autogrill asfalto e segnaletica luminosa ma che attraverso Sumatra sono lo posso proprio dire una folia bella e buona! E questa «folia» mi è stata imposta anche dal fatto che da un certo punto in poi non c'era uno straccio di posto dove fermarsi a passare la notte se non foresta sul lato destro della strada e foresta su quello sinistro

Prosegue il viaggio di Giorgio Bettinelli, impegnato nella solitana traversata Australia-Sudafrica a bordo di una Vespa. E continua il suo reportage. Ora è la volta di Jakarta, della Birmania, della Thailandia...

**GIORGIO BETTINELLI**

ed io non potevo fare altro che proseguire e cercare di arrivare almeno in un villaggio. Ci riuscirò solo quando ormai sarà buio pesto da un bel pezzo ed io avrò guidato venti ore tra la fanghiglia della strada e una subdola pioggerellina che senza smettere nemmeno un attimo mi punge la faccia con una miriade di spilli. E successo tra Lembar e Jambi a sud est di Sumatra dopo che avventatamente avevo deciso di non fare tappa a Palembang (circa a metà strada) ma di continuare ancora un po

dopo un'occhiata sommaria alla carta stradale ben mi sta! Credo di non aver mai baciato a mezzelabbra una salva di parolacce così continua come in quel giorno mentre procedevo facendo uno slalom tra le buche profonde come crateri e spingendole a mano la Vespa sulle assicelle dei ponti rotti e di luci all'orizzonte neanche l'ombra.

In altre parti di Sumatra soprattutto lungo la costa ovest e il lago Tobac e abbastanza turistico ma che se ancora lontanissimo dal di

ventare un turismo di massa ma in questa parte est dell'isola sembra quasi che uno straniero non si sia visto dai tempi in cui gli olandesi sono stati mandati a casa dopo tre secoli di dominio coloniale nelle Indie Orientali e la gente li guarda stupita e curiosa come se fu fossi arrivato fresco fresco dalla Luna e non per questo smette di avere nei tuoi riguardi quella cordialità e quella simpatia che sono uno dei tratti più caratteristici della popolazione indonesiana.

Da Jambi in due giorni risalgo a nord verso Pekanbaru e Dumai dove ho un appuntamento con l'ultimo ferry della serie Indonesia quello che in un'ora e mezzo mi trasborderà in Malesia attraverso lo Stretto di Malacca e mi permetterà di considerare tra me e me con malcelato compiacimento che da ora in avanti ci sarà solo l'acqua del Canale di Suez a frapporti tra la strada e le ruote della Vespa solo quella fino a Città del Capo!

Quando il 6 dicembre arrivo definitivamente sulla *terrafirma* a Melaka la città malese che dà il nome

allo Stretto il mio contachilometri segna ormai 12.000 Km percorsi in due nazioni soltanto Australia e Indonesia e curiosamente sono stati proprio 6.000 chilometri in ognuno dei due paesi.

Melaka è uno dei luoghi più ricchi di storia di tutto il Sud Est Asiatico e la parte vecchia della città è una «carrellata» continua di testimonianze architettoniche delle varie incursioni dei coloni europei in Malesia (inglesi portoghesi olandesi) e di templi dell'induismo Tamil e del buddismo cinese le reliquie di due etnie che insieme compongono almeno un terzo dell'intera popolazione.

Da Melaka scendo a sud per duecento chilometri fino a raggiungere l'isola di Singapore collegata alla penisola malese dal ponte di Johor Baru dove la Piaggio Overseas ha organizzato una conferenza stampa in relazione a questo Australia Sudafrica in Vespa e così dopo ad alcuni giorni ho il piacere un po' stolido di veder raccontata la mia storia anche negli impercettibili ideogrammi cinesi e nei caratteri un po' più semplici da riconoscere ma ugualmente comprensibili della lingua Tamil. Mi regalo vagabondaggi di ore ed ore nei meandri di Little India ed Arab St nei ristoranti e nei negozi di Chinatown (ebbene sì ben che sia una città cinese al 90%). Singapore ha un suo quartiere ben definito ancora più «cinese» degli altri (nelle occidentali Avenue Street e Orchard Road sono proprio questi continui contrasti tra culture e filofonie di vita diverse ed anche tra la povertà annichilente di certe zone e l'ostentata ricchezza di un po' setta di altre con le catapecchie spesso a ridosso dei grattacieli e degli enormi Shopping Center le cose che rendono interessante una visita a Singapore una città con tradizione e per certi versi ipocrita che appioppa una multa di mille dollari a chi getta un mozzicone di sigaretta per terra ma che nello stesso tempo tollera e non rimuove le montagne di sporcizia attorno a Chinatown il 14 dicembre ritorno in Malesia risalendo a nord prima lungo la costa orientale poi nell'interno del paese fino a Kuala Lumpur la capitale dove mi trattengo un paio di giorni alloggiando in un albergo dalla facciata impeccabile e gli scarafaggi nel letto raggiungo Georgetown sulla piccola isola di Penang anch'essa collegata alla terraferma da uno spettacolare ponte di sette chilometri poi saluto la Malesia e il 22 dicembre entro in Thailandia a Sadao sotto una pioggia torrenziale che mi bene compagnia tutta la giornata ma che grazie a Dio sarà anche l'ultima probabilmente per mesi e mesi di lì a poco infatti la fine del maltempo e della stagione delle piogge sarà sancita in modo inappellabile da quel cielo senza una nuvola e da quel sole acccecante il giorno del mio Regalo di Natale!

(2 segue)

**Calcio, Juventus Ravanelli infortunato**

Fabrizio Ravanelli è fermo per infortunio. L'attaccante della Juve domenica ha accusato nuovamente un dolore al tendine d'Achille che lo aveva già bloccato qualche settimana fa. Ieri Ravanelli è stato visitato dai medici della Juve che gli hanno applicato un tutore Rigoso assoluto per due tre giorni poi nuovo consulto. Molto probabilmente salterà l'anticipo di sabato prossimo contro l'Udinese.

**Coppa Italia Finale di ritorno il 2 maggio**

La gara di finale di Coppa Italia sarà disputata il 2 maggio anziché il 24 aprile. La Lega nazionale prof ha accolto la richiesta avanzata da Atalanta e Fiorentina. L'andata è confermata per il 10 aprile. Le sedi delle due finali devono ancora essere confermate.

**Ciclismo, Nelissen leader nella Parigi-Nizza**

Il belga Wilfried Nelissen si è aggiudicato la seconda tappa della Parigi Nizza (Dur Sur Auron Aubusson 158 Km) battendo in volata il connazionale Tom Steels e l'italiano Mario Cipollini. Nelissen ha conquistato la maglia bianca di leader.

**Tennis, Muster di nuovo numero 1 dell'Atp**

Grazie al successo agli Open di Città del Messico e grazie anche all'infortunio di Pete Sampras a Rotterdam l'austriaco Thomas Muster è ritornato al testa della classifica Atp.

**Scontri di Salerno Denunciati quindici ultrà**

Quindici tifosi tra salernitani e avellinesi sono stati denunciati alla magistratura per resistenza durante un combattimento e lesioni per gli incidenti avvenuti sabato sera prima e dopo il derby tra Salernitana e Avellino disputato allo stadio Archi. Sedici tra carabinieri e agenti di polizia e dodici tifosi sono dovuti ricorrere alle cure dei medici. Sono risultati danneggiati i servizi igienici dello stadio sedici pullman dell'azienda municipalizzata.

## CON L'UNITÀ VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

**GLI ITINERARI**

**Dal 27 luglio al 1° agosto (sei giorni)**

**TUNISIA E MALTA**

Le escursioni facoltative Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said Cartagine Tunisia e Sidi Bou Said La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro "Il meglio di Malta"

**Dal 1° al 9 agosto (nove giorni)**

**MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA**

Le escursioni facoltative Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakesch Cadice: visita di Siviglia Malaga, Granada, Costa del Sol, Torremolinos Alicante: discesa libera a terra

**Dal 9 al 14 agosto (sei giorni)**

**TUNISIA E MALTA**

Le escursioni facoltative Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said Cartagine Tunisia e Sidi Bou Said La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro "Il meglio di Malta"

**Dal 14 al 26 agosto (tredici giorni)**

**GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE**

Le escursioni facoltative Pireo visita di Atene Volos: visita dei monasteri delle Meteore Monte Pelion Istanbul (un pernottamento sulla nave) Istanbul per night visita della città gita in battello sul Bosforo Smirne: visita alle grandi aree archeologiche di Efeso Rodi: la Valle delle Farfalle Lindos Creta visita al museo di Eraklion e all'area archeologica di Cnosso

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE**

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO Tutte cabine esterne con aria condizionata telefono e filodiffusione

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire				
		1 Dal 27/07 al 01/08	2 Dal 01/08 al 06/08	3 Dal 06/08 al 14/08	4 Dal 14/08 al 26/08	
<b>CABINE A 4 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)</b>						
SP	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	410	670	430	1.210
P	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	490	800	520	1.470
O	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	520	870	550	1.520
N	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	550	950	580	1.600
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata	580	990	610	1.700
<b>CABINE A 2 LETTI CON LAVABO SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)</b>						
SL	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	620	1.080	650	1.860
L	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	680	1.150	700	1.940
K	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	710	1.200	750	2.030
J	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	730	1.250	770	2.100
H	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata	790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	Passaggiata	1.100	1.890	1.150	3.150
<b>CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI PRIVATI (Bagno Doccia e WC)</b>						
F	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	950	1.680	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	1.170	1.780	1.230	3.180
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	1.190	1.800	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	1.890	2.800	1.980	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/sbarco escluse)			100	100	100	150

**INFORMAZIONI GENERALI**

La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione dalle piscine alla sala lettura alla sauna ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

**VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)**

Prima colazione Succhi di frutta Salumi Formaggi Uova Yogurt Marmellata Burro Miele Brioches Tè Caffè Cioccolata Latte  
Seconda colazione Antipasti Consomé Farinacei Carne o Pollo Insalata Frutta fresca o cotta Vino in caraffa  
Ore 16,30 (in navigazione) Tè Biscotti Pasticciera  
Pranzo Zuppa o minestra Piatto di mezzo

Carne o pollo o pesce Verdura o insalata Formaggi Gelato o dolce Frutta fresca o cotta  
Vino in caraffa  
Ore 23,30 (in navigazione) Spuntino di mezza notte Menu dietetico a richiesta

**M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI**

La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obolo o finestra lavabo telefono filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate anno di costruzione 1966 ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176 • Velocità nodi 20 • Passaggio 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastroleca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi  
Uso Singola Possibilità di utilizzare alcune cabi

ne doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP  
Uso tripla Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota  
Riduzione ragazzi Fino a 12 anni riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota  
Sistemazione ragazzi Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt 1,50 ed inferno a 12 anni con riduzione della quota del 50%.  
Speciali sposi Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg dalla data di matrimonio.

**L'UNITA' VACANZE**  
MILANO Via F. Casati 32  
Tel. (02) 6704810-844  
Fax (02) 6704522 - Telex 335257  
Informazioni anche presso le Federazioni del Pds